
Allegato 3 - Modalità di organizzazione e svolgimento del tirocinio e criteri di valutazione attività extrauniversitarie riconosciute come tirocinio.

1. Modalità di organizzazione e svolgimento del Tirocinio

L'offerta formativa prevede un tirocinio obbligatorio, suddiviso in 2 CFU (50 ore) di interno e 8 CFU (200 ore) di esterno.

Il tirocinio interno, che si può svolgere fra il primo ed il secondo anno, è propedeutico al tirocinio esterno previsto per il terzo anno.

Il tirocinio interno comprende attività teorico-pratiche guidate (seminari, lavoro di gruppo, attività di introduzione alla ricerca o di supporto alle cattedre, attività di orientamento tirocinio esterno, ecc.) da realizzare nella piattaforma dedicata o comunque all'interno del Dipartimento.

Il tirocinio esterno, caratterizzato da attività pratiche sul campo a scopo orientativo e formativo, deve essere svolto di norma all'esterno dell'Università, ossia presso enti, aziende, scuole, cooperative e associazioni del territorio convenzionate con l'Università. Non è possibile avviare il tirocinio esterno senza aver prima svolto il tirocinio interno e aver conseguito almeno 90 CFU.

Lo studente nel corso del tirocinio esterno sarà seguito da un tutor interno (docente del Dipartimento) e da un tutor esterno individuato dalla struttura presso cui svolgerà la sua esperienza. Nel corso del tirocinio esterno lo studente dovrà elaborare un progetto formativo (iniziale e intermedio) e redigere un diario di bordo e una relazione finale.

Il Consiglio di Corso di Studio nomina la Commissione Tirocinio, composta da docenti, dal personale della Segreteria Didattica e del Servizio Tirocinio.

2. Criteri di valutazione dell'attività lavorativa certificata o di attività extrauniversitarie riconosciute come tirocinio

Il riconoscimento dell'attività lavorativa, in corso o pregressa o di altre attività extrauniversitarie, attinenti agli obiettivi formativi specifici del corso di laurea, viene concesso sulla base di una valutazione della Commissione tirocinio. Per conseguirlo gli studenti dovranno comunque svolgere integralmente il tirocinio interno e redigere una relazione.

Il riconoscimento di attività extrauniversitarie come tirocinio esterno viene valutato dalla Commissione tirocinio del corso di laurea e può essere richiesto a partire dal II anno di corso.

Tipologia	Criteri per il riconoscimento	Ambiti
<u>ATTIVITÀ LAVORATIVA</u>	<p>L'attività lavorativa deve prevedere delle mansioni svolte in modo coerente e continuativo per minimo 400 ore.</p> <p>È possibile riconoscere unicamente attività svolte entro i quattro anni precedenti la richiesta.</p> <p>La richiesta può essere presentata a partire dal II anno di corso. In casi particolari la</p>	<p>Attività educative e/o di orientamento in strutture pre-scolastiche, scolastiche e extra scolastiche legalmente riconosciute, nei servizi educativi dell'infanzia e pre-adolescenza, nel settore interculturale, presso Enti locali, istituzioni private legalmente riconosciute, servizi territoriali di</p>

	<p>commissione può richiedere un colloquio con lo studente.</p> <p>È possibile riconoscere fino ad un massimo di 8 CFU con l'obbligo di effettuare 2 cfu di tirocinio interno.</p> <p>Sono richieste almeno 400 ore di servizio certificate.</p>	<p>accoglienza e integrazione degli immigrati e di mediazione interculturale.</p> <p>Attività di formazione, di progettazione, di gestione delle risorse umane e di valutazione dei processi e dei prodotti formativi nel settore interculturale e socio-educativo, nel turismo culturale giovanile e nell'utilizzo didattico dei beni culturali e museali presso Enti Locali e strutture private legalmente riconosciute.</p>
<u>SERVIZIO CIVILE</u>	<p>È possibile riconoscere fino ad un massimo di 8 CFU.</p>	
<u>TIROCINIO RETRIBUITO</u>	<p>Il Tirocinio retribuito deve essere svolto presso un Ente pubblico o convenzionato con l'Università. Lo studente per averne il riconoscimento deve richiedere la pre-valutazione al CdL e deve essere seguito da un Tutor interno per almeno 300 ore.</p> <p>La richiesta può essere presentata a partire dal II anno di corso.</p>	<p>Attività di aggiornamento, orientamento e formazione dei docenti della scuola pubblica e privata e delle altre professionalità educative.</p>